



Ars Nova e Ars Antiqua

La musica del Rinascimento



Gli scambi culturali

Il Medioevo viene considerato di solito come **un'epoca di culture chiuse** e che non comunicano fra loro. **Mondo arabo e mondo cristiano**, continuamente in guerra, **appaiono come due civiltà molto fiorenti**, ma in reciproca opposizione.



Gli scambi culturali

Nel Medioevo ritroviamo anche una storia di **scambi e incroci culturali** che si sono sviluppati in maniera celata, ma che hanno mantenuto saldi legami comuni tra le culture di regioni limitrofe, come per esempio quelle del Mediterraneo.

Cordoba fu la capitale dell'emirato islamico in Spagna che mantenne lo snodo degli **scambi fra la cultura musulmana e quella cristiana**.



Il liuto arabo e il liuto cristiano



Notiamo dalle immagini che lo strumento musicale usato nella tradizione islamica (**l'UD**) non presenta differenze con quello usato nella tradizione cristiana (**il LIUTO**).

L'ARTE DELLA POLIFONIA

The image shows a musical score for four staves, illustrating polyphony. The top staff features a single melodic line starting with a note marked '5' and a slur over it. The second staff contains a sequence of notes with a '3' below the first note and a '2' below the second. The third staff has a '2' above the first note. The bottom staff is the most complex, with multiple notes and a series of fingerings: '1 4 3 1 5 5 2 5 4 1 5 3'. The notation includes various note values, stems, and slurs, demonstrating the independent movement of multiple voices.

Esempio di scrittura polifonica

Fra XI e XII secolo, nelle chiese delle principali città europee si diffuse **LA POLIFONIA** l'uso di combinare più voci che eseguivano insieme una stessa composizione, ma che procedevano indipendenti l'una rispetto all'altra.


Ovviamente questa tecnica richiede **sistemi di scrittura diversi** da quelli adottati dalla musica **MONODICA** (canto su una voce sola).

Ars antiqua

Con il termine **Ars antiqua** si indica il canto polifonico, cioè a più voci, e relativa scrittura, che si è sviluppato a partire dal X secolo fino al XIV secolo.

La prima tecnica di polifonia, denominata **ORGANUM:** alla voce che esegue la melodia di base viene affiancata una voce che intona una linea melodica differente, più grave.

Vrij organum



Cunc - ti - po - tens ge - ni - tor De - us

The image shows a musical staff with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The melody consists of quarter notes: C4, D4, E4, F4, G4, A4, Bb4, C5. Below the staff, a second line of notes is shown, representing the organum, which is a lower octave version of the same melody: C3, D3, E3, F3, G3, A3, Bb3, C4. The lyrics 'Cunc - ti - po - tens ge - ni - tor De - us' are written below the notes, with hyphens indicating syllables across notes.

Ars antiqua

La seconda tecnica di polifonia, denominata **DISCANTUS**: due linee melodiche che procedono **in moto contrario** (mentre una sale, l'altra scende)

discantus

The image shows a musical score for a discantus exercise. It consists of two staves in 4/4 time, with a tempo marking of ♩ = 80. The top staff begins with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The melody starts on a half note G4, followed by quarter notes A4, B4, and C5. The bottom staff begins with a bass clef and a key signature of one flat. The melody starts on a half note C3, followed by quarter notes D3, E3, and F3. Both staves end with a double bar line. The two staves illustrate the concept of 'in moto contrario' (contrary motion), where one line ascends while the other descends.

Ars nova

Sebbene qualche forma profana di arte si sia a questo punto già delineata, in questi primi secoli che seguono l'anno 1000 **è ancora la musica sacra e religiosa a prevalere.**

È a partire dal **XIV secolo** che **in Francia**, grazie al poeta e musicista **Guillaume de Machault**, le composizioni musicali cosiddette profane acquistano una certa importanza. **I musicisti sono sempre più attratti dal senso del ritmo** e spogliano la musica dei precedenti significati, troppo spirituali e mistici.



Ars nova

Nel 1320 **Philippe de Vitry** pubblicò il primo **trattato** dal titolo **Ars nova** che segnò la frattura definitiva tra polifonia antica e quella nuova. Si affermò un **linguaggio più elaborato** pronto ad accogliere **melodie di origine profana** e staccarsi dal genere religioso.



MUSICA SACRA e MUSICA PROFANA

Tendenzialmente nel Medioevo il **rapporto fra melodia sacra e profana**, cioè di argomento non religioso, era improntato allo scambio reciproco e cioè la musica sacra **veniva utilizzata come parodia, in forma di imitazione comica**.

Successivamente , con lo sviluppo delle melodie profane, c'è un **netto distacco tra musica sacra e profana**. La prima mantiene il suo genere e il suo carattere religioso, la seconda inizia il suo cammino di sviluppo che arriva fino ai nostri giorni.

